



Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

L'Unità



Anno 84 n. 66 - venerdì 9 marzo 2007 - Euro 1,00

www.unita.it

«Mi rivolgo a tutte le donne che faticano ad arrivare alla fine del mese, alle donne delle pulizie e alle



badanti, alle donne nere e alle bianche: osate, alzate la testa, prendete il posto che vi spetta. Perciò

dico: libertà, uguaglianza, fratellanza e sorellanza»

Ségolène Royal, candidata socialista alle elezioni presidenziali francesi Tolosa, 8 marzo

Afghanistan, missione e paura

Manifestazione per Mastrogiacomo. Spari contro italiani a Kabul La Camera vota la missione. D'Alema a Blair: no ad altre truppe



La manifestazione per Daniele Mastrogiacomo in Piazza del Campidoglio a Roma Foto di Andrea Sabbadini

■ Aangoscia e speranza per Daniele Mastrogiacomo, rapito dai Talebani in Afghanistan. Mentre a Roma si svolgeva una manifestazione di solidarietà con l'inviato di "Repubblica", il giornalista pachistano Rahimullah Yousefzai rivelava un contatto con i rapitori: «Daniele sta bene, i sequestratori non hanno fatto richieste almeno apertamente». La Farnesina tenta di attivare dei canali di trattativa e chiede alla banda «prove certe». Intanto la Camera ha dato il via libera al rifinanziamento della missione a larghissima maggioranza: contrari solo tre deputati del Prc, astenuta la Lega. Il ministro degli Esteri D'Alema ha respinto la richiesta di Tony Blair di inviare nuove truppe. Spari contro una pattuglia italiana a Kabul: nessun ferito, per il comando italiano è un «episodio isolato». In serata interviene Prodi: «Nulla è cambiato, la politica italiana sull'Afghanistan confermata dal voto alla Camera».

De Giovannangeli Bertinotto, Tarquini, Di Blasi Cotroneo alle pagine 2-4

Otto marzo Napolitano: più potere alle donne

Fassino e Finocchiaro: subito norme anti-discriminazione

Staino

LE SOLITE INGIUSTIZIE! IERI ERA L'8 MARZO MA IL REGALO PIÙ BELLO L'HA AVUTO UN UOMO: PRODI.



Gay e famiglia, Mastella sbatte la porta di Santoro

Il ministro irritato dalle critiche in tv. Il conduttore: i politici si riabituino a discutere con la gente

Arci Gay in piazza

Io CI SARÓ

NICOLA ZINGARETTI

■ Dal primo marzo è formalmente costituita e attiva con uffici a Vienna l'Agenzia dell'Unione Europea per i diritti fondamentali; si inizia con la lotta al razzismo e alla xenofobia, per sviluppare una attività che arriverà ad affrontare anche il riconoscimento dei diritti di genere e orientamento sessuale. Questa agenzia è diretta conseguenza di quanto sancito, ormai da anni, nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea.

segue a pagina 29

■ Ieri sera il ministro della Giustizia, Clemente Mastella, ha abbandonato, in polemica, la trasmissione televisiva di Rai2 "Annozero", condotta da Michele Santoro, dedicata al tema dell'omosessualità e dei Dico. «L'arroganza della politica è diventata insopportabile» ha commentato a caldo il conduttore.

Brunelli a pagina 8

Firenze

IL VATICANO ATTACCA LA 194

MORTO BIMBO NATO SANO DOPO L'ABORTO

Giglioli a pagina 12

CDA RAI

Cappon bocciato sulle nomine chiama Prodi e Padoa-Schioppa

di Natalia Lombardo / Roma

Il bubbone è esploso a Viale Mazzini: il centrodestra con voto segreto ha bocciato tutte le nomine proposte dal direttore generale Cappon: Minoli a RaiDue, Freccero a RaiSat, Barbera a RaiCinema. Il Dg non si dimetterà ma porrà il problema al Tesoro in quanto azionista Rai. Al ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa, oggi il direttore generale della Rai andrà a spiegare la situazione ormai ingovernabile: la Rai paralizzata da una maggioranza del

Cda di centrodestra che di fatto lo ha sfiduciato. Maggioranza che non corrisponde a quella uscita dalle elezioni. Nodo del problema esploso ieri è la permanenza a Viale Mazzini del consigliere Angelo Maria Petroni che è stato indicato dal Tesoro, ma dal ministro del governo Berlusconi, un governo fa... E come tale Petroni, (uomo di FI), vota, non certo in un rapporto fiduciario con Padoa-Schioppa e Cappon.

segue a pagina 7

Partito Democratico

LAICI E CATTOLICI INSIEME SI PUÒ

ALFREDO REICHLIN

La novità di questo dibattito congressuale è una partecipazione molto maggiore (forse il doppio) del congresso precedente. Il contrario di un partito che se ne sta zitto perché trascinato malvolentieri verso un obiettivo che non sente come suo. Dopo anni in cui la politica era stata ridotta a ciò che si dice in tv (i capi che rispondono alle domande di Vespa e il popolo che assiste da casa) sta accadendo che non qualche migliaia ma qualche centinaio di migliaia di persone ha ricominciato a discutere.

segue a pagina 29

Le donne e la politica

DIRITTI E LIBERTÀ

VITTORIA FRANCO

Il discorso

SORPRESA AL QUIRINALE

MARIA SERENA PALIERI

■ 2007 è l'anno europeo delle pari opportunità. Noi siamo fra i Paesi che hanno più strada da percorrere per rispettare il «Patto per la parità di genere» che l'Europa propone agli Stati membri, prevedendo misure che promuovano l'occupazione femminile, parità di retribuzione, partecipazione politica, riequilibrio della rappresentanza istituzionale. Colmare questa distanza è il nostro obiettivo nei cinque anni di legislatura. Da quando siamo al governo la nostra responsabilità verso le donne italiane è cresciuta. A loro dobbiamo dare conto delle politiche per il lavoro, per ridurre le disparità economiche, per cancellare il terribile, e ancora troppo diffuso, fenomeno della violenza sessuale.

segue a pagina 29

■ Una cerimonia della Presidenza della Repubblica per l'8 marzo può rivelarsi una sorpresa, anziché un obbligo appuntamento istituzionale, un doveroso sventolar di mimose? Ieri, nel Salone dei Corazzieri del Quirinale, splendido monumento all'horror vacui, tra ori, stemmi, altorilievi, arazzi, affreschi - eccola la sorpresa: per noi in Italia è ancora remota l'ora di una Michelle Bachelet, di una Hillary o una Ségolène for president, però non disperiamoci, la lunga marcia del nostro femminismo qualcosa, anche se di più impreveduto, ha prodotto, un presidente della Repubblica, il così pacato Giorgio Napolitano che mostra di averne digerito e fatta propria la cultura. E, com'è spesso, la cartina di tornasole non è tanto nell'insieme, ma nei dettagli.

segue a pagina 29

DEMOCRATICI DI SINISTRA 4° CONGRESSO NAZIONALE

DISCUTI E VOTA

La tua idea conta. Partecipa al Congresso.

Per informazioni sulle Mozioni e sui Congressi di sezione www.dsonline.it

ROSY BINDI: SUI DICO NON TORNIAMO INDIETRO



a pagina 9

FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

La lezione di Don Milani

GRAZIE LERNER, per aver ricordato la passione e il rigore di don Lorenzo Milani in un momento come quello attuale, in cui la politica sembra limitarsi (nei casi migliori) alla buona amministrazione e la Chiesa sembra dedicarsi più ai divieti che alla carità. Don Milani invece, nel suo testamento scriveva agli allievi: «Ho amato più voi che Dio», sperando che Dio non gli rimproverasse questa scelta. La puntata dell'Infedele, però, non era dedicata alla religiosità di don Milani, ma alla scuola, dando per scontato che la sua lezione sia più che mai attuale. Oggi che tra i banchi siedono migliaia di ragazzi immigrati, i nuovi ragazzi di Barbiana, ai quali don Milani avrebbe dedicato il suo impegno maggiore. Lerner, da parte sua, era impegnato a dare e togliere il microfono, con tutta l'insofferenza che dimostra quando la discussione rischia di scendere in astrazioni o gergo burocratico. D'altra parte, non si può dimenticare che, anche tra gli insegnanti migliori, pochi sono santi e quasi nessuno poeta come don Milani.

Pronto **Prestito Pensionati** FINO A 80 ANNI

da **1.000 a 30.000 euro** rimborsabili anche in **120 mesi** anche se hai avuto problemi di pagamento

Numero Verde Gratuito **800-929291** **FORUS** inutile cercare altrove

Chiami, vieni ed esci con l'assegno!

Forus marchio di Electa S.p.A. iscritta all'Albo dei Mediatori Creditizi n. 34396. Il servizio offerto consiste nella messa in relazione di banche ed intermediari finanziari con la clientela al fine della concessione di finanziamenti. Tale servizio non garantisce l'effettiva erogazione del finanziamento richiesto. Per le condizioni contrattuali dei servizi finanziari offerti si rimanda ai fogli informativi disponibili c/o il ufficio. T.A.N. dal 3,30% - T.A.E.G. dal 5,71% al 28,68%. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.